

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2426

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(MORO)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL TESORO
(COLOMBO EMILIO)

Riscatto dei servizi prestati alle dipendenze di Enti parastatali o di Enti ed Istituti di diritto pubblico ai fini del trattamento di quiescenza statale

Seduta del 3 giugno 1965

ONOREVOLI COLLEGHI! — Per ragioni di equità e per soddisfare le giustificate aspettative del personale interessato, è sembrato opportuno portare a soluzione il problema del riconoscimento, ai fini del trattamento di quiescenza, dei servizi di ruolo o in pianta stabile prestati dal personale statale alle dipendenze di enti parastatali o di enti ed istituti di diritto pubblico, anteriormente alla nomina nei ruoli organici od al collocamento nei ruoli aggiunti delle Amministrazioni dello Stato.

Le ragioni che consigliano di risolvere tale problema, che, peraltro, ha formato oggetto di numerose iniziative parlamentari, trovano il loro fondamento anche nella considerazione che il riconoscimento dei servizi prestati dai dipendenti statali presso gli enti di provenienza è stato già ammesso a favore del personale di enti soppressi e inquadrato nei ruoli dello Stato.

A tal fine è stato predisposto l'unito disegno di legge che consente a tutto il personale statale di ruolo di riscattare, ai

fini del trattamento di quiescenza, il servizio di ruolo prestato presso gli enti pubblici sopraindicati. Tale riscatto non determina alcun onere per il bilancio dello Stato, essendo posto a carico dell'interessato nella misura del 18 per cento dello stipendio spettante all'atto della presentazione della domanda. Il contributo di riscatto corrisponde all'incirca al costo che lo Stato sostiene per il trattamento di quiescenza del proprio personale e rappresenta una parte relativamente modesta dell'importo dell'intero trattamento di previdenza e di quiescenza, che agli interessati sarà corrisposto dagli enti di provenienza.

Si è ritenuto di adottare tale soluzione in quanto è apparsa la più idonea e la più semplice a risolvere il problema, ed anche perché tale sistema risulta già seguito senza inconvenienti dalla Direzione generale degli istituti di previdenza del Ministero del tesoro che — com'è noto — amministra le Casse pensioni per i dipendenti degli enti locali, per i sanitari e per gli ufficiali giudiziari.

DISEGNO DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

Il servizio di ruolo o in pianta stabile prestato alle dipendenze di enti parastatali o di enti ed istituti di diritto pubblico, sottoposti a vigilanza od a tutela dello Stato, anteriormente alla nomina nei ruoli organici od al collocamento nei ruoli aggiunti delle Amministrazioni dello Stato, comprese quelle con ordinamento autonomo, può essere riscattato, in tutto o in parte, ai fini del trattamento di quiescenza, previo pagamento di un contributo di riscatto pari al 18 per cento dello stipendio, della paga o della retribuzione spettante all'atto della domanda, per quanti sono gli anni di servizio che vengono riscattati.

Il contributo di riscatto di cui al comma precedente può essere versato, ai sensi delle vigenti disposizioni, in rate mensili in un periodo di tempo non superiore a quello riscattato.